

FONDAZIONE ROSA DEI VENTI ETS
CASNATE CON BERNATE (CO)
RELAZIONE DI CONTROLLO DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025 REDATTO
ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.460/97 e dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Rosa dei Venti ETS

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

la presente relazione esprime il parere e le osservazioni del Revisore Unico a seguito dell'attività di vigilanza svolta, con particolare riferimento agli esiti gestionali dell'anno 2025, riportati nel bilancio che vi viene sottoposto per l'approvazione.

Il mio operato è diretto al controllo sulla regolare amministrazione dell'Ente, e più in generale sul perseguimento delle finalità istituzionali e sulla tutela del patrimonio della Fondazione, osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli art. 2403 e 2409 bis del Codice Civile (così come ci viene richiesto dall'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997).

La presente Relazione, farà riferimento ai seguenti punti della mia attività:

- 1) Vigilanza sulla gestione e sull'assetto organizzativo
- 2) Relazione sul Bilancio 2025 con richiamo all'art. 2429, comma 2
- 3) Esame dell'osservanza delle previsioni dell'art. 25 del D.Lgs n.460/1997 e dell'art. 13 del D. Lgs n. 117/2017

* * O * *

1) Vigilanza sulla gestione e sull'assetto organizzativo:

Il Revisore:

- Il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge ed in particolare dello Statuto, in forza del quale l'attività concretamente svolta dall'Ente è coerente con le finalità in esso contenute, ovvero secondo la volontà del suo Fondatore.
- Ottenuto dai Responsabili delle funzioni amministrative periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio;
- Acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente, sul relativo funzionamento e sull'adeguatezza del



sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Controllo contabile

Si dà atto che il sistema di rilevazioni contabili risulta adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese, con rilevazione delle operazioni riferentesi all'attività istituzionale ed alle attività connesse.

Passaggio da Onlus a Ets

Si precisa che la Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus per tutto l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur avendo adempiuto nel 2026 all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022). La fiscalità dell'ente, quindi, per tutto l'anno 2025 è stata disciplinata dal D. Lgs. 460/1997 ancora pienamente in vigore per detto anno e pertanto l'ente si qualifica come ente non commerciale.

Con l'iscrizione al RUNTS avvenuta nell'esercizio 2026, l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Con atto del 29/01/2026 del Notaio Anselmi in Milano la Fondazione ha modificato il proprio statuto e deliberato l'iscrizione tra gli Enti del Registro Unico Nazionale Terzo Settore. La Fondazione è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 167451 della Lombardia sezione G "Altri enti del Terzo Settore" ed ha un capitale di dotazione di euro 52.000.

2) Relazione sul Bilancio 2025 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

L'esame del bilancio è stato condotto in analogia ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e quindi, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge, civilistiche e speciali, che disciplinano il bilancio d'esercizio, tenuto altresì conto delle specificità di un ente non profit.



- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97 e dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017

Nella redazione del bilancio vengono adottati gli schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e dal nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione.

Particolarmente innovativo rispetto al conto economico, previsto dal Codice Civile, è il Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, che dà conto del risultato delle singole aree gestionali.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-25	31-dic-24
Totale immobilizzazioni nette	2.600.183	2.547.374
<i>(immateriali, materiali, finanziarie)</i>		
Attivo circolante	1.403.215	1.471.243
<i>(rimanenze, crediti, attività finanz., disponibilità)</i>		
Ratei e risconti attivi	21.265	1.758
TOTALE ATTIVITA'	4.024.663	4.020.375

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	Valori
	31-dic-25	31-dic-24
Patrimonio netto		
<i>Fondo di dotazione</i>	52.000	52.000
<i>Patrimonio vincolato</i>	2.024.526	1.895.407
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	52.572	129.118
Fondo per rischi e oneri	350.000	350.000
Fondo T.F.R.	245.783	263.012
Posizioni debitorie	654.447	605.970
<i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>		
Ratei e risconti passivi	645.333	724.868
TOTALE PASSIVITA'	4.024.663	4.020.375

RENDICONTO GESTIONALE	Valori	
	31-dic-25	31-dic-24
Proventi attività di interesse generale	2.110.252	2.086.001
Oneri attività di interesse generale	1.909.688	1.812.306
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	200.564	273.695
Proventi attività diverse	145	2.360
Oneri attività diverse		
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)	145	2.360
Proventi attività di raccolta fondi	0	0
Oneri attività di raccolta fondi	0	0
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	0	0
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	7.801	12.918
Oneri attività finanziarie e patrimoniali	13.743	19.397
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	(5.942)	(6.479)
Proventi attività di supporto generale	0	0
Oneri attività di supporto generale	139.190	140.458
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	(139.190)	(140.458)
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	55.577	129.118
Imposte	3.005	0
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	52.572	129.118

Il valore espresso in bilancio dal patrimonio netto della fondazione nel corso del 2025 si è così modificato:

Patrimonio Netto al 31.12.2024	€ 2.076.525
Incremento per avanzo di esercizio	€ 52.572
Incremento per altre riserve	€ 3
Patrimonio Netto al 31.12.2025	€ 2.129.100

I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2025 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2024, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore. Non vi sono state variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

Il sottoscritto revisore, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8 "norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", emanato dal CNDCEC, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, così come integrato dall'OIC 35.



L'esercizio chiude con un avanzo di gestione di € 52.572, contro l'avanzo di € 129.118 dell'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale appare solida. Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a € 2.129.100 e viene di anno in anno incrementato dagli avanzi di gestione.

Le disponibilità liquide hanno subito un aumento di € 92.663 rispetto all'anno precedente attestandosi a complessivi € 831.406. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pari a € 96.687 (€ 257.378 al 31.12.2024), la riduzione complessiva di € 160.691 è dovuta da un miglioramento della posizione creditoria verso gli utenti e clienti. La situazione debitoria della Fondazione si attesta a € 654.447, in aumento di € 48.477 rispetto all'esercizio 2024. Il rapporto crediti/debiti rimane fortemente sbilanciato a favore dei primi e si attesta ad un valore pari a 2,14.

Nel suo complesso la situazione finanziaria rimane nettamente positiva. La Fondazione è in grado di far fronte alle proprie obbligazioni. La posizione finanziaria netta si incrementa nell'esercizio di € 121.224 attestandosi a € 569.408.

La situazione economica appare in equilibrio. L'avanzo per attività di interesse generale subisce una contrazione, passando da € 273.695 al 31 dicembre 2024 a € 200.564 al 31 dicembre 2025, in conseguenza della riduzione dei ricavi per prestazioni e cessioni a terzi. Tuttavia, grazie a una gestione oculata dei costi da parte della Fondazione, la contrazione dei ricavi non incide in modo significativo sul risultato di esercizio, che si mantiene positivo.

Infine, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati stanziati secondo il principio di competenza. Al riguardo si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è previsto per i soggetti qualificati quali ONLUS al 31/12/2025 in forza della Legge della Regione Lombardia.

Unica componente del prelievo fiscale risulta derivare dall'assoggettamento ad IRES degli immobili destinati agli usi istituzionali in ottemperanza alle previsioni della CM 28 dicembre 1999.

Osservazioni in merito all'approvazione del bilancio

Signori Consiglieri,

Considerata la corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria della Fondazione, la coerenza con gli obiettivi statutari e l'assenza di rilievi significativi, si ritiene che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 sia stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto,

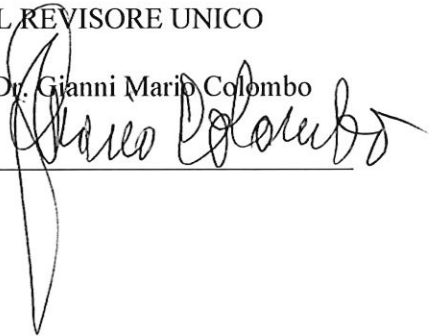
offrendo una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente, garantendo al contempo la sostenibilità finanziaria e il rispetto delle finalità istituzionali.

Si esprime, dunque, parere favorevole alla sua approvazione, accompagnato da un sincero riconoscimento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, ai quali va un sentito ringraziamento per la collaborazione dimostrata e per l'impegno costante nel perseguimento delle finalità istituzionali.

Milano, 21 aprile 2026

IL REVISORE UNICO

Dr. Gianni Mario Colombo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianni Colombo', is written over a horizontal line. A long, vertical, slightly curved line extends downwards from the bottom of the signature.